

Quando il Pir è anche una polizza vita L' assicurazione investe sulle Pmi tricolori

L' alternativa Una crescita superiore a quella del mercato nel comparto vita e nei rami danni non auto: anche nel 2018 Sara, la compagnia romana che fa capo all' Aci (Automobile Club d' Italia), cercherà di proseguire il percorso di sviluppo già avviato l' anno scorso. L' obiettivo è di potenziare la penetrazione nel comparto non auto. Per raggiungerlo, Sara punterà sull' ampliamento dell' offerta, che conta alcune polizze innovative, e sull' allargamento della struttura distributiva, grazie anche alla possibilità di considerare eventuali accordi di bancassicurazione. «Nel 2018 prevediamo un incremento intorno al 4% sia nel vita sia nei premi danni non auto - spiega Alberto Tosti, direttore generale di Sara dall' ottobre 2016, dopo aver diretto per diciannove anni l' area finanza e investimenti -. L' obiettivo è di ridurre l' incidenza del settore auto, che attualmente rappresenta circa l' 80% del

totale danni, considerando sia la rc auto sia le garanzie accessorie; il restante 20% è costituito dagli altri rami. Nell' assicurazione obbligatoria, l' anno scorso siamo riusciti a conciliare equilibrio tecnico e crescita, con circa 50 mila nuove polizze. La frequenza dei sinistri è stabile, ma si registra un incremento del loro costo medio». Negli ultimi mesi la compagnia ha lanciato parecchi nuovi prodotti. Fra gli ultimi vi sono per esempio SerenEtà, che contrasta la solitudine degli anziani dai sessantacinque agli ottantacinque anni. «Questo prodotto è nato da una felice intuizione di Rosario Alessi, presidente di Sara per venticinque anni, sino a pochi mesi fa - spiega Tosti - ed è stato sviluppato nel primo esperimento di Open innovation di Sara: per un giorno abbiamo riunito per confrontarci e metterlo a punto settanta dipendenti e altrettanti agenti della compagnia. Con soli centotrenta euro abbina una copertura assicurativa contro truffe e infortuni a un pacchetto di servizi utili nella vita di tutti i giorni. E' un prodotto che non ha riscontri nel panorama

The image shows a page from the financial newspaper 'L'Espresso' with the following content:

- Section Header:** Wall Street all'esame dei muscoli di mister Trump
- Text:** "Insicuri della guerra commerciale, gli indici sono vicini ai massimi, spinti da utili trimestrali in crescita. Gli ottimisti: i mercati non sono sopravvalutati, serve più prudenza. Per i pessimisti con i dati siamo «vicini al punto di non ritorno»"
- Table:** A table titled 'Investimenti' showing market indices like S&P 500, NASDAQ, and EURO STOXX 50 with their respective values and changes.
- Section Header:** Quando il Pir è anche una polizza vita L'assicurazione investe sulle Pmi tricolori
- Text:** "Un mercato espansivo a quello del non auto... Sara, la compagnia romana che fa capo all' Aci (Automobile Club d' Italia), cercherà di proseguire il percorso di sviluppo già avviato l' anno scorso..."
- Image:** A small portrait of Alberto Tosti, the general director of Sara.
- Text:** "Sara Alberto Tosti, direttore generale della compagnia che fa capo all' Aci..."
- Text:** "L'obiettivo è di ridurre l'incidenza del settore auto, che attualmente rappresenta circa l'80% del totale danni..."
- Text:** "Nel 2018 prevediamo un incremento intorno al 4% sia nel vita sia nei premi danni non auto..."

italiano e ben si colloca nella nostra strategia di diversificazione dalla rc auto, con modalità innovative anche in ambito sociale». Sempre nei rami danni, nelle ultime settimane Sara ha lanciato una nuova edizione della polizza casa, che comprende una garanzia contro eventi naturali come alluvione e terremoti e fenomeni di cyber bullismo, e una copertura contro i rischi informatici per professionisti e Pmi. Nell'auto ha presentato una nuova tariffa che premia gli automobilisti che acquistano vetture più sicure; per i prossimi mesi, il programma è di arricchire con nuovi servizi le scatole nere che tengono sotto controllo il comportamento degli assicurati alla guida. Nel vita, invece, l'ultimo arrivo è quello di Sara Bi-Fuel Pir. «E' una polizza multiramo che investe il 70% del capitale nel fondo interno Sara Pmi Italia, e il restante 30% in una gestione separata di tipo rivalutabile - spiega Tosti -. inoltre unisce i benefici fiscali dei Piani individuali di risparmio con i vantaggi di una polizza vita. Mantenendo l'investimento per cinque anni si ha diritto all'esenzione dall'imposta sui redditi, oltre che da quella di successione. I capitali, inoltre, non possono essere soggetti a sequestro o pignoramento». Nei prossimi mesi, Sara potrebbe allargare la struttura distributiva entrando nella bancassicurazione. Attualmente la sua struttura di vendita è costituita da oltre 550 agenzie e circa 1.500 punti vendita, fra cui oltre un centinaio all'interno degli uffici Aci e circa trecento nelle delegazioni dell'Automobile Club. «Abbiamo cominciato a studiare la possibilità di stringere su scala locale accordi commerciali con istituti di credito», sostiene Tosti, "su questo fronte potrebbero esserci novità nei prossimi mesi». Roberto E. Bagnoli.